

Data ed ora messaggio: 24/10/2021 11:17:23

Oggetto: Alla cortese attenzione della Dirigente Manula Divisi - Pubblicazione della scheda catalografica relativa al busto di Giannina Milli

Da: "v.minuto@unimc.it" <v.minuto@unimc.it>

A: tepm010004@istruzione.it

Gentilissima Dirigente,

tempo fa la professoressa che l'ha preceduta alla direzione dell'Istituto mi aveva messo a disposizione una foto del busto di Giannina Milli. Adesso ho il piacere di inoltrarle il link alla scheda catalografica relativa all'artefatto compilata dal sottoscritto e pubblicata sul portale

MemoriaScolastica.it: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/busto-di-giannina-milli-teramo-1895>

Busto di Giannina Milli a Teramo (1895) | Memoria Scolastica

Nel 1889, a un anno dalla morte di Giannina Milli, la Società Operaia di Teramo deliberò di tributare un omag

www.memoriascolastica.it

Sperando di farle cosa gradita, ringrazio l'Istituto tutto per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti

Valentino Minuto

Busto di Giannina Milli a Teramo (1895)

Memoria pubblica - Memorie pubbliche



Editore

EUM – Edizioni Università di Macerata

Luogo di pubblicazione

Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)

Autore della scheda: Valentino Minuto

Scheda ID: 275

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/275

Tipologia: Statuaria

Autore dell'artefatto: Luigi Cavacchioli

Committenza: Società operaia di Teramo, presieduta da Francesco Bindi

Data di inaugurazione: 24 giugno 1895

Occasione commemorativa e/o celebrativa

34° anno di vita della Società Operaia di Teramo; 26° anniversario della battaglia di Solferino

Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:

Via Giosuè Carducci 38
64100 Teramo TE

Abruzzo

Dettagli sull'ubicazione spaziale: Il busto è collocato nell'atrio del Liceo Giannina Milli

Data di ricollocazione: 1938

Indirizzo della ubicazione spaziale originale

Via Giannina Milli 2 (già Via del Tiro 13, dove era la sede della Scuola Normale Femminile)

64100 Teramo

Abruzzo

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: Scuola secondaria di secondo grado

Lingua: Italiano

Identificatori cronologici: 1890s

Tags: autorità politica , autorità scolastica , benemerenza , commemorazione pubblica , educazione di genere , immagine positiva della scuola , istituto magistrale , istruzione femminile , maestra , memoria monumentale , memoria pubblica , modello di cittadino

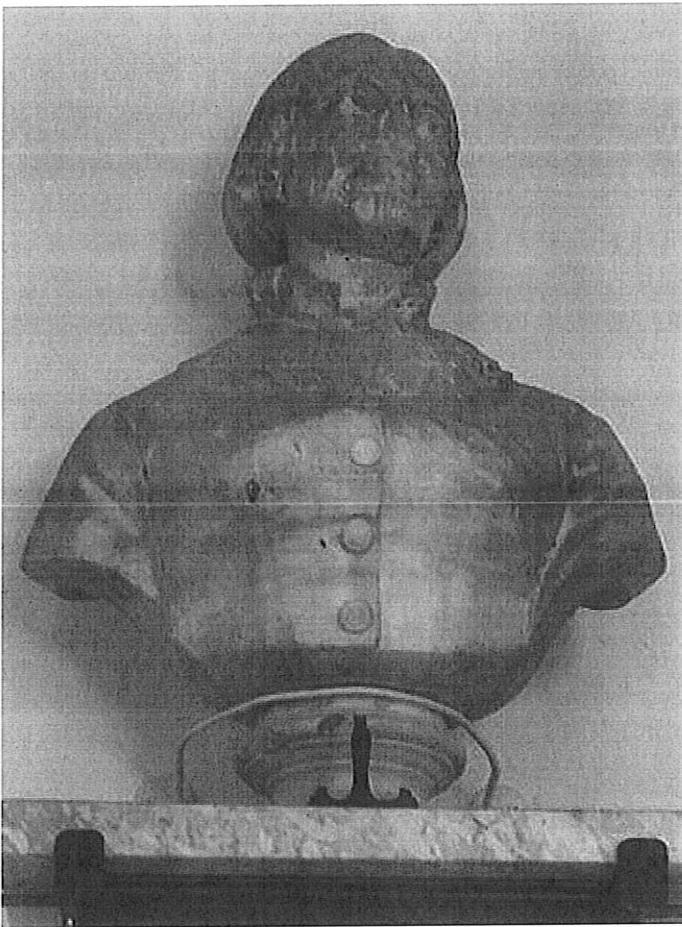


Foto del busto di Giannina Milli, opera di Luigi Cavacchioli, a Teramo

Credits

© Liceo Statale Giannina Milli di Teramo

Sinossi

Nel 1889, a un anno dalla morte di Giannina Milli, la Società Operaia di Teramo deliberò di tributare un omaggio monumentale alla poetessa-educatrice e nominò un comitato di signore affinché cooperasse al compimento del proposito. Incaricato dell'esecuzione dell'opera, lo scultore Luigi Cavacchioli riprodusse le sembianze della Milli in marmo di Carrara. La Società Operaia affidò il busto alla Scuola Normale Femminile di Teramo, che alla poetessa improvvisatrice era stata intitolata. L'inaugurazione si svolse il 24 giugno 1895; per il letterato Giacinto Pannella, a cui si doveva un studio *Della vita e delle poesie di Giannina Milli*, quella cerimonia inaugurale fu una «festa specialmente d'operai, ché figlia d'operaio fu Giannina» (Pannella, *Per la inaugurazione del busto della Poetessa Teramana*, 1895, p. 7). Tennero discorso: Francesco Bindi, presidente della Società Operaia; il prefetto Costantino Fanelli in rappresentanza del ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli; Albertina Rabbaioli, direttrice della Scuola Normale Femminile. Quest'ultima, rivolgendosi alle alunne, disse: «Vedete, mamme, padri e maggiori vostri vi tramandano questa effigie; Giannina Milli è un esempio. Esse ed essi che vollero

qui posto questo parlante ricordo della concittadina grande, vi dettero vita e mezzi di arricchirvi moralmente come la patria reclama. [...] Gentilezza di sentimento, giovanette, e dignità tutta informi la vita vostra da lavoro sostenuta, dalla poesia all'ideale guidata. Ideale di carità e virtù domestiche cittadine e patrie quale fe' grande e bella la vita della poetessa faconda» (Bindi, *Per l'inaugurazione del busto a Giannina Milli*, 1895, pp. 22-23). Nel 1938 l'Istituto Magistrale Giannina Milli fu trasferito e il busto trovò nell'atrio dell'edificio scolastico appena costruito la collocazione tuttora mantenuta. Nel 2007 l'opera è stata sottoposta a intervento conservativo; ad avviso della restauratrice Valentina Muzii le perdite di materia marmorea riscontrabili in più parti della scultura sono compatibili con l'azione lesiva di colpi di arma da fuoco, a conferma della veridicità del racconto tramandato oralmente secondo cui il busto della Milli fu ridotto a bersaglio di tiro per gare di mira tra soldati, ingaggiate quando, durante la seconda guerra mondiale, la sede dell'Istituto fu convertita in ospedale militare.

Commemorato

Giannina Milli

Fonti

Fonti bibliografiche

- F. Bindi, *Per l'inaugurazione del busto a Giannina Milli (24 giugno 1895)*, Teramo, Tip. Bezzi-Appignani & C., 1895
- G. Pannella, *Per la inaugurazione del busto della Poetessa Teramana, 24 Giugno 1895*, Teramo, Tip. del Corriere Abruzzese, 1895
- V. Muzii, *L'intervento di restauro sul busto di Giannina Milli*, «Notizie dalla Delfico», a. XXII, n. 1, 2008, pp. 33-36